



Il Ministro

per i Beni Culturali e Ambientali

- VISTA la legge 1° giugno 1939, n.1089 sulla tutela delle cose d'interesse artistico e storico;
- RITENUTO che il pregevole immobile denominato "Palazzo MULAZZANI" sito in Piacenza, via S.Giovanni n.15, segnato al Nuovo Catasto Edilizio Urbano al foglio 118, mappali 28 e 29, di proprietà di:
- BOSCARELLI Marco, nato a Piacenza il 11/6/1924 e ivi residente in via S. Giovanni n. 15;
- MANFREDI Antonio, nato a Piacenza il 30/1/1931 ed ivi residente in via Sopramuro n. 60;

confinante con la via comunale S.Giovanni, i mappali nn. 31 - 934 - 933 - 30 - 20 - 19 - 18, ha interesse particolarmente importante ai sensi della citata legge perchè il palazzo fu costruito dai Mulazzani tra la fine del sec.XVI e gli inizi del sec. XVII sull'area dove sorgevano case degli Scotti; mantiene ancora l'impianto rinascimentale originario, nonostante i consistenti interventi di ristrutturazione dei sec. XVIII e XIX. Alla estinzione dei Mulazzani nel 1734 il palazzo passò al consigliere ducale Gian Francesco Maggi, poi fu sede della Società di Lettura fondata da Pietro Giordani, e verso il 1830 passò infine agli Scopei e agli Anguissola per poi pervenire ai conti Manfredi. L'edificio ha la caratteristica pianta a "C", col cortile che si affaccia sul giardino retrostante. Di grande interesse architettonico è la realizzazione dello scalone che si articola in un complesso gioco di rampe che suggeriscono punti di fuga diversi e illusionistici spazi, secondo la linea culturale dei Bibbiena. Lo scalone, oltre a rappresentare notevole interesse per la sua scenografica concezione spaziale, è un esempio di brillanti soluzioni statiche con il pianerottolo sorretto da talamoni lignei raffiguranti dei mori. Il rapporto scenografico e fantastico degli spazi viene ulteriormente esaltato dalle pitture murali che fingono auliche architetture dai molteplici punti di fuga. Sulla parete, incorniciata da stucchi, è un affresco con la rappresentazione dei "Quattro Elementi", brillante opera attribuita al Mussi.

D E C R E T A :

l'immobile denominato "Palazzo MULAZZANI" come sopra descritto, è dichiarato di interesse particolarmente importante ai sensi della citata legge 1/6/1939, n.1089 e viene quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa al compro-

prietario : Sig. MANFREDI Antonio
Piacenza - Via Sopramuro n. 60
a mezzo del messo Comunale di Piacenza.

domiciliato in

A cura del competente Soprintendente per i Beni Ambientali e Architettonici dell'Emilia in Bologna, esso verrà quindi trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliati, ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Roma, lì - 4 MAG. 1982

IL MINISTRO

P.
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F.10 MEZZAPESA

PER COPIA CONFORME
IL DIRETTORE E A DIVISIONE
Bonfanti



=====

Su richiesta del Soprintendente per i Beni Ambientali e Architettonici dell'Emilia in Bologna, per conto del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, io sottoscritto, messo del Comune di Piacenza, ho in data di oggi, notificato il presente decreto al sig. MANFREDI Antonio BOSCARIELLI Marco mediante consegna fattane al domicilio suindicato a mezzo di persona qualificatasi per Agnelli Marco, addetta alla casa -

Data 2 Giugno 1982

IL MESSO COMUNALE

Marcello Marco



Scala 1:1000

PER COPIA CONFORME
IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

Barbara

